

ANTICIPAZIONI Il tema della nuova edizione è "Pubblico Paesaggio"

Torna il Festival Architettura

Per tre giorni alla Cavallerizza dal 29 novembre

La quarta edizione del Festival dell'Architettura torna ad abitare i tre contesti di Parma, Reggio Emilia e Modena predisponendo un luogo aperto dove favorire ricerca, confronto e divulgazione sui temi della cultura architettonica italiana ed internazionale.

La fase reggiana della manifestazione si svolgerà dal 19 novembre al 1 dicembre alla Cavallerizza, dove si terranno convegni, conferenze e tavole rotonde sul tema centrale del Festival, "Pubblico Paesaggio". È previsto l'intervento di studiosi di fama internazionale.

Per incrementare l'approfondimento critico che sta alla base degli eventi e degli esiti espositivi, il Festival adotta la formula biennale dove, a fine 2007, presentare lo stato di avanzamento delle ricerche coinvolgendo diversi contributi, a ottobre 2008, restituire il bilancio del lavoro svolto sotto forma di mostre, pubblicazioni e convegni.

Il sito www.festivalarchitettura.it registra giorno per giorno questo work in progress delle ricerche, nella logica di un centro studi dotato di un laboratorio virtuale frequentabile nel tempo da tutti gli interlocutori interessati. Come poter disporre di 24 mesi di Festival.

Nel contesto di questa rinnovata formula il tema generale prescelto è quello del paesaggio. L'imprescindibilità del paes-



Il paesaggista francese Gilles Clément, ospite del Festival Architettura

saggio deriva dal suo corrispondere all'interessa della scena percepita e all'esservi comunque parte (non apparteniamo sempre e comunque a qualche luogo?) Osserviamo il paesaggio con l'aspettativa di una rivelazione, di una sintomaticità, di una caratterizzazione. E allora ci domandiamo: può, e in

che modo, esistere una critica e quindi un progetto del paesaggio? Tra deformazioni del gusto, provincialismo dell'apparire, rigide concrezioni modellistiche o relativismo di accettazione (poetica ma non solo) dello stato di fatto, il paesaggio è anche tramite di un consenso comunitario che in realtà non sem-

La locandina

Cavallerizza
29 novembre, ore 10
30 novembre, ore 9.30
1 dicembre, ore 10

Festival dell'Architettura

Per informazioni:
www.festivalarchitettura.it

pre ne comprende la ragione rappresentativa in relazione ad un contesto, ad una città, ad un territorio. All'interno della complessità del tema, rispetto ai diversi modi di indagarlo da parte dei curatori delle ricerche, il Festival si limita a sottolineare un requisito di fondo, forse l'unico possibile a presupposto di una critica e di un progetto di paesaggio. Quello per il quale il paesaggio non può che appartenere alla collettività, esiste solo in quanto pubblico, sotto l'aspetto della fruibilità, delle responsabilità, della valorizzazione così come del degrado, dell'impovertimento, della banalizzazione. In questo senso il principio di responsabilità intrinseco all'idea di pubblico paesaggio non può mai abbandonare l'azione critica e progettuale di un'architettura che del paesaggio vuole fare il proprio principale ambito di mes-



Orchestra Mozart, ultime due date

Stasera alle 21 al Teatro Bismantova di Castelnovo ne' Monti e domani alle 21 al Teatro Boiardo di Scandiano si terranno rispettivamente la seconda e la terza data del tour che vede protagonista l'Accademia dell'Orchestra Mozart che, in una formazione ridotta rispetto all'intero organico, si è già esibita lo scorso 29 settembre al Teatro Asoli di Correggio. La formazione completa, composta da 20 elementi, si è invece esibita domenica scorsa 7 ottobre al Teatro Romolo Valli di Reggio.

Il programma per entrambe le date prevede il *Duetto per violoncello e contrabbasso* di Rossini, il *Quartetto op. 46 n. 1* in Si bemolle Maggiore di Franz Krommer, e il *Settimino in Mi bemolle Maggiore op. 20* di Beethoven, cui l'autore seppe imporre una cifra del tutto originale. L'ingresso è di euro 8,00.

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Fondazione I Teatri.

inBREVE

Multisala Novecento

Giovedì 11 alle 21, alla Sala Rossa della Multisala Novecento di Cavriago, si apre la stagione del teatro dialettale con l'icona della commedia reggiana Antonio Guidetti, che con la sua compagnia Artemisia Teater presenta *Se neg pinseva mia mé*, tre atti di Antonio Guidetti con lo stesso Antonio Guidetti, Cristina Cavalca, Giulietta Mora e Maurizio Bondavalli. Info: tel. 0522 372015.



Indimenticabile Elvis Presley

Venerdì 12 a Montechiarugolo, nella trattoria Il cigno nero, si terrà uno speciale "Mangia come scrivi" (inizio alle 21, info e prenotazioni allo 0521-686450), interamente dedicata a Elvis Presley.



Savio, insieme al cantante e presidente del fan club Stefano Bardelli.

Reggio ha contribuito alla raccolta delle firme

Una laurea per Alda Merini in attesa del premio Nobel

Il prossimo 16 ottobre all'Università di Messina Alda Merini riceverà la laurea ad honorem per la sua attività di scrittrice e poetessa.

Un degno riconoscimento per quella che molti considerano la più grande poetessa italiana del nostro tempo. Ma i suoi estimatori puntano a un riconoscimento ancora più grande, il premio Nobel, e al raggiungimento di questo obiettivo, difficile ma non impossibile, ha dato il suo contributo anche la nostra città.

La poetessa Carmen Togni, insieme al giornalista Giuseppe La Delfa, ha promosso una rac-

colta di firme in tutta Italia, e anche all'estero, per riproporla per la terza volta alla candidatura al premio Nobel.

Le firme sono state poi consegnate a Walter Veltroni, per mano del sindaco di Casalgrande Andrea Rossi, il 5 settembre scorso nel corso della Festa Reggiana.

Giuseppe La Delfa, dal canto suo, ha consegnato le firme raccolte al vicepresidente del Consiglio e ministro per i Beni Culturali Francesco Rutelli: la documentazione è stata infatti prodotta in tre copie, mentre l'originale è stato prudentemente conservato in cassaforte.

Si è concluso il concorso di scultura indetto a Castelnovo Monti

Sogni di pietra in Appennino

Ha vinto il giovane artista reggiano Piercarlo Marin

L'associazione della nostra montagna "Ladri di idee" ha recentemente indetto un concorso di scultura dal titolo *Sogni scolpiti* in collaborazione con il Comune di Castelnovo Monti e l'istituto bancario Credem.

A questa bella e originale iniziativa hanno partecipato ventisette scultori: otto erano locali, tredici della provincia di Reggio e uno proveniente da lontano, da Lecce.

Spiegano gli organizzatori di questo concorso: «La premiazione ha visto come vincitore Piercarlo Marin, giovane scultore reggiano, il quale ha



Un momento della premiazione

iniziato a dedicarsi prevalentemente alla scultura da circa tre anni.

Ha frequentato il Chierici e segue uno scultore di Reggio

e un pittore di Modena, prediligendo il legno perché lo considera più vivo degli altri materiali. Contento di aver vinto, con l'opera in legno "nessun titolo", ma soprattutto di aver trovato un momento di aggregazione e scambio culturale con la nostra iniziativa, raro negli ultimi tempi e nella nostra città.

Il secondo classificato è stato Michele Sassi di Casalgrande con l'opera "Sogno della materia" e terzo Camillo Canovi, della frazione di Montecastagneto di Castelnovo Monti, con "Sogno nel cassetto".
(Matteo Barca)

PROSA Domani sera la presentazione dei laboratori teatrali condotti da Gigi Tapella

Al via i corsi del Piccolo Orologio

E domenica va in scena "Iliades", nato in origine come saggio degli allievi

Il Teatro Piccolo Orologio domani alle 19.30 ospiterà la presentazione dei corsi di formazione teatrale, promossi dall'Associazione Culturale 5T, Circolazione III e Assessorato alla Cultura, dopo la quale sarà possibile rimanere per assistere a una sessione di lavoro del gruppo.

Ideati e condotti del regista e attore Gigi Tapella, i laboratori rientrano in una logica più ampia di formazione che attraverso il teatro coinvolge istituzioni scolastiche e familiari coprendo una fascia esistenziale che dalle scuo-

le elementari arriva fino all'età adulta. "Lo spazio dell'emozione", laboratorio dedicato al lavoro dell'attore e allo studio del testo teatrale, è rivolto a operatori sociali, insegnanti, studenti e a tutti coloro che vogliono confrontarsi con la passione per il teatro.

"Ali di piombo - La scena come luogo del confronto e dell'invenzione", è invece rivolto a giovani e adolescenti ai quali, al termine del laboratorio, sarà rilasciata un attestato di frequenza valido anche ai fini del credito forma-

tivo. Dalla lettura di un racconto o di un testo teatrale, prenderanno vita l'improvvisazione e il lavoro sui personaggi in un percorso di approfondimento articolato e guidato dalla forza di desiderio ed emozioni dei partecipanti.

«Quando il teatro svolge un ruolo di confronto, ricerca e formazione - spiegano Tiziana Mori e Linda Erolì, Presidente e Direttrice artistica dell'Associazione Culturale 5T - il suo lavoro diventa necessario, sociale e civile. In questo senso il teatro, lungi dall'essere consolatorio e d'in-



"Iliades"

trattenimento, diviene esperienza di aggregazione, in linea con la vocazione del Piccolo Orologio nato proprio da una forte volontà popolare».

In occasione dell'apertura dei laboratori, domenica 14 alle 21 al

Piccolo Orologio sarà portato in scena *Iliades* (Le Iliadi) di Gigi Tapella, spettacolo originariamente concepito proprio come esito finale e impostosi poi come produzione autonoma. Info: tel. 0522 383178